

Il fatto - L'avvocato Gaetano Paolino dopo la sentenza del Consiglio di Stato ma, dice, «non c'è ancora la decadenza»

Ordine degli avvocati, «per il momento il mio impegno continua con serenità»



Il presidente dell'Ordine Gaetano Paolino

di Erika Noschese

«Oggi è stata pubblicata l'ordinanza della Corte di Cassazione che, intervenendo sulla interpretazione delle norme poste a fondamento della elezione degli ordini professionali, ha ritenuto non condivisibile la sentenza del Consiglio Nazionale Forense che aveva ritenuto legittima e

coerente con il dettato normativo la mia elezione a Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Salerno». Lo ha dichiarato l'avvocato Gaetano Paolino, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Salerno all'indomani della sentenza della Corte di Cassazione, presidente aggiunto Pasquale D'Ascola; presidente di sezione Rosa Maria Di Virgilio, stabilendo la illegittimità della

“
L'ultima parola spetta al Consiglio nazionale Forense: potrebbe decadere
”

A presentare il ricorso alcuni avvocati candidati al consiglio dell'Ordine

candidatura dell'avvocato salernitano a presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno per il quadriennio 2023/2026. A decretare la legittimità delle elezioni per la nomina di Paolino il Consiglio nazionale Forense che dovrà prendere atto ora della sentenza e, verosimilmente, a breve dovrà dichiarare la decadenza di Paolino. «Per dovere di cronaca, oltre che per onestà intellettuale, preciso che la Cassazione, a differenza di quanto ha frettolosamente titolato qualche giornale locale, non ha dichiarato "decaduto il Presidente Paolino", ma ha - nell'ambito dei poteri giurisdizionali ad essa attribuiti - optato per la soluzione della cassazione della sentenza del Cnf e per il contestuale rinvio allo stesso Cnf per la decisione definitiva. Alcuna statuizione sulla "decadenza" è stata sancita dalla Cassazione che pur ne avrebbe avuto la possibilità, in alternativa all'opzione esercitata, di decidere la causa nel merito qualora non fossero stati necessari ulteriori

accertamenti di fatto - ha aggiunto il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gaetano Paolino dopo la sentenza - La decisione ora passa nuovamente al Cnf che dovrà decidere e far chiarezza sulla complessa questione giuridica. Io sono sereno e vado avanti, sino alla definizione del giudizio, non per ambizioni o gratificazioni personali, ma per il rispetto che nutro verso gli oltre 1500 colleghi che hanno espresso il loro voto per me e per la mia squadra, credendo e confidando nel nostro modo di operare, con lealtà e trasparenza, sempre al fianco dell'Avvocatura. Non è mio costume commentare o criticare le sentenze, se non nelle sedi giurisdizionali a ciò deputate, perché ritengo che qualunque valutazione, ancor prima della definitività del relativo scrutinio, finisca per debordare dai margini di linearità e correttezza istituzionale. Per il momento il mio impegno continua e attendo con estrema serenità la sentenza del Consiglio Nazionale Forense».

Il fatto - E' il terzo appuntamento di Infosfera, dopo quello di Genova sui porti e di Napoli sulla Intelligenza artificiale

Confindustria, Magazine Infosfera per parlare della transizione energetica delle imprese

Grande successo al seminario "Green tech, strumenti per la transizione energetica delle imprese", tenutosi presso la sede di Confindustria Salerno. L'evento organizzato da Confindustria Salerno e con il Magazine Infosfera rientrata nell'ambito del ciclo di incontri di #Infosfera, il periodico di approfondimento e divulgazione scientifica sui temi dell'innovazione digitale del Campania Digital Innovation Hub. I saluti e l'introduzione affidati a Velleda Virno, Vice Presidente Confindustria Salerno delegata all'Energia ed Edoardo Imperiale, Direttore Infosfera e Ceo Campania DIH Rete Confindustria. Su "Le Misure Del Nuovo Piano 5.0" sono intervenuti Valentina Carlini, Senior Adviser Area Politiche per il Digitale e Filiera, Scienze della

Vita e Ricerca, Confindustria, ed Elena Bruni, advisor Area Politiche per l'Ambiente, l'Energia e la Mobilità, Confindustria. Sul tema Soluzioni innovative per la transizione energetica: le "batterie di sabbia" e i "campi di specchi" è intervenuto Daniele Coppola, Sales & Business Development Manager Magaldi Power spa | Magaldi Green Energy, sul tema Mission innovation e reti energetiche integrate per accelerare la transizione energetica Salvatore Fabozzi, PhD, Ricercatore presso il Laboratorio Terin-ssi-scre (Smart Sector Integration e Generazione Distribuita da Fer / Smart Grid e Reti Energetiche), C.R. ENEA di Portici. Nel corso dell'incontro centrali le misure del Piano 5.0 destinate alle imprese, attenzione all'iter

procedurale in corso di definizione e alle modalità di accesso ai crediti d'imposta potenziati rispetto a quelli 4.0. Sempre in materia di strumenti diretti a favorire processi di efficientamento energetico e stimolare la transizione, illustrate le attività e i servizi, alcuni a titolo gratuito, che Enea - Agenzia nazionale, insieme alla Rete Enterprise Europe Network, svolge per le imprese. "Un seminario molto utile, partecipato, interessante. E' il terzo appuntamento di Infosfera, dopo quello di Genova sui porti e di Napoli sulla Intelligenza artificiale, che conferma il ruolo di approfondimento e confronto" ha sottolineato Edoardo Imperiale. "L'ultimo numero di Infosfera, che è al suo quarto anno, è molto

concertato sui temi della sostenibilità e della transazione energetica, asset strategici delle imprese. Temi che approfondiamo e sui quali costruiamo percorsi di crescita". Imperiale ha ricordato, in relazione alle decarbonizzazione, i dati di una studio Enel Fondazione Ambrosetti "Net zero E-economy 50" che racconta quali benefici potranno arrivare alle imprese ed ai lavoratori perché stimati, nei prossimi anni e rispetto a questa accelerazione, con un focus specifico sull'Italia mostra che accelerare sugli investimenti nelle energie rinnovabili si tradurrebbe in 309 miliardi di euro di investimenti cumulati entro il 2030, portando alla creazione di 470.000 nuovi posti di lavoro nel settore elettrico e nella



sua filiera industriale. Nel corso dell'intervento Imperiale ha ricordato il ruolo svolto dal Campania DIH Rete Confindustria nella sua qualità di European Digital Innovation Hub Pride, il Polo Regionale per l'Innovazione Digitale Evoluta, per accompagnare la trasformazione digitale e sostenibile delle imprese.